

CONVENZIONE TRA L'AGENZIA DELLE ENTRATE E IL COMUNE DI MONSERRATO PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA/CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE, DELLE SANZIONI E DEGLI INTERESSI E LA FORNITURA DEI RELATIVI FLUSSI INFORMATIVI MEDIANTE IL MODELLO F24.

L'Agenzia delle Entrate (di seguito denominata "Agenzia" o, congiuntamente al Comune di Monserrato, "le Parti"), con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 426c/d – Codice Fiscale 06363391001 - legalmente rappresentata dalla dott.ssa Rossella Rotondo, Direttore Regionale della Sardegna, su delega del Direttore dell'Agenzia, dott.ssa Rossella Orlandi, conferita con atto prot. n. 2014/102747 del 1 agosto 2014

E

il Comune di Monserrato (di seguito denominato "Comune"), con sede in Monserrato, Via San Lorenzo n. 1, c.a.p. 09042 C.F. 92033080927, legalmente rappresentato dal dottor Michele Lavra, nella sua qualità di Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Monserrato fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge, giusto decreto del Presidente della regione Sardegna n. 124 del 123 novembre 2015 che ha decretato lo scioglimento del Consiglio Comunale di Monserrato e la nomina di dottor Michele Lavra conferendo allo stesso i poteri spettanti al Consiglio, alla Giunta e al Sindaco

#### premesso che:

- il Comune con atto di Giunta comunale n. 92 del 22.10.2015 ha deliberato di utilizzare, per la riscossione della tassa/canone, per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, delle sanzioni e degli interessi ad essa relativi, le modalità di versamento previste dal capo III del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, in aggiunta a quelle attualmente in vigore;



- l'articolo 62 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 attribuisce all'Agenzia le funzioni relative alle entrate erariali ed individua i servizi che può svolgere con riguardo ad altre entrate sulla base di un'apposita convenzione;
- ai sensi dell'art. 3 del proprio statuto l'Agenzia, nel rispetto dei principi del federalismo fiscale, promuove e fornisce servizi alle regioni e agli enti locali per la gestione dei tributi di loro competenza, stipulando convenzioni per la liquidazione, l'accertamento, la riscossione e il contenzioso dei tributi e articolando la propria organizzazione periferica in modo da favorire lo svolgimento delle attività di collaborazione e di supporto alle regioni e agli enti locali;
- l'articolo 21 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni, fissa i termini di versamento delle somme riscosse dagli intermediari abilitati e di predisposizione e trasmissione dei dati riepilogativi relativi alle somme a debito o a credito evidenziate nelle deleghe di pagamento dagli intermediari abilitati ad una apposita struttura dell'Agenzia;
- l'articolo 22, comma 1, del citato decreto legislativo 241/1997, fissa i termini entro i quali le somme riscosse sono attribuite agli enti destinatari;
- il D. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, reca la disciplina in materia di tutela della riservatezza dei dati personali;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, concerne norme in materia di "Codice dell'amministrazione digitale";
- con parere n. 0118459 del 10 ottobre 2003 il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, in attuazione delle previsioni contenute nell'articolo 1 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 21 maggio 2003, ha espresso la prescritta intesa sul testo della presente convenzione;

convengono quanto segue:

#### ART. 1 Definizioni

- 1. Ai fini della presente convenzione, si intende per:
  - a) "tassa/canone", la tassa/il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
  - b) "modello F24", il modello di pagamento per il versamento della tassa/canone, delle sanzioni e degli interessi ad essa relativi, già utilizzato per i versamenti unitari di cui al capo III, sezione I, del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241;



c) "codice", il D. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante la disciplina in materia di tutela della riservatezza dei dati personali.

#### ART. 2 Oggetto

- 1. La presente convenzione disciplina i rapporti tra le Parti relativamente:
  - a) all'attività di riscossione della tassa/canone, delle sanzioni e degli interessi mediante il modello F24;
  - b) all'attività di predisposizione della relativa modulistica;
  - c) alla trasmissione dei dati analitici delle somme evidenziate nelle deleghe di pagamento e dei dati contabili riepilogativi;
  - d) al riversamento delle somme riscosse.
- 2. Resta di spettanza del Comune l'attività di assistenza ai contribuenti per la compilazione del modello F24. Esula dalle competenze dell'Agenzia l'attività di rettifica degli errori compiuti in sede di compilazione del modello F 24, nonché il controllo delle somme.
- 3. Per la tassa/canone del Comune il modello F24 sarà accettato solo per importi a credito del Comune, escludendo pertanto la possibilità per il contribuente di compensare eventuali crediti relativi alla tassa/canone.

### ART. 3 Flussi informativi delle operazioni di riscossione

- 1. 1. L'Agenzia fornisce al Comune, tramite il sistema Siatel PuntoFisco, in conformità alle specifiche tecniche di cui all'allegato 1, i dati relativi:
  - a) alle operazioni di riscossione della tassa/canone, entro 9 giorni lavorativi dalla stessa riscossione e alle regolazioni contabili conseguenti agli annullamenti di cui al successivo punto b);
  - b) ai versamenti annullati, successivamente alla presentazione del modello F24, su richiesta degli intermediari della riscossione per errori di rendicontazione o dei contribuenti, fermo restando che l'Agenzia non è in alcun caso responsabile delle conseguenze generate da tali errori e annullamenti né é tenuta a gestirle, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di elaborazione dei dati.



# ART. 4 Riversamento delle somme

- 1. L'Agenzia, nei termini di cui all'articolo 22, comma 1, del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, effettua l'imputazione delle somme riscosse a favore del Comune sulla base del codice catastale riportato sul modello F 24 rendicontato dagli intermediari della riscossione. L'accreditamento di tali somme avviene, secondo quanto previsto dall'art. 35, comma 8, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, sulla contabilità speciale fruttifera presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, IBAN IT78Z010003245520300188692 (codice IBAN da indicare a cura del Comune da indicare nella forma prevista dall'allegato n. 2). L'eventuale variazione del predetto conto deve essere comunicata, con le modalità di cui all'articolo 47 del decreto legislativo 82/2005, e successive modificazioni, all'Agenzia, Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Controllo Settore Contabilità e Bilancio, agenziaentratepec@pce.agenziaentrate.it, almeno 30 giorni prima della modifica stessa.
- 2. L'Agenzia non risponde delle anomalie riscontrate relativamente a coordinate bancarie che generano uno storno dell'operazione di accredito delle somme riscosse e che determinano un ritardo nel riversamento delle stesse.
- 3. L'Agenzia comunica al Comune l'importo dei fondi utilizzati per le regolazioni contabili che si dovessero rendere necessarie a seguito di compensazioni operate dai contribuenti e provvede a scomputare tale importo dalle somme dovute allo stesso Comune.

### ART. 5 Rimborso spese

- 1. Per i servizi resi ai sensi degli articoli 2 e 3 della presente convenzione, spetta all'Agenzia un rimborso spese pari al compenso dalla stessa dovuto, attualmente nella misura di seguito indicata, agli intermediari della riscossione, compenso cui devono aggiungersi € 0,10 per ciascuna delega di versamento a titolo di rimborso delle spese generali amministrative e in particolare:
  - a) per le deleghe conferite telematicamente all'Agenzia:
    - ✓ non è dovuto alcun compenso e rimborso spese per il modello I24 con saldo finale pari a zero;
    - ✓ € 0,50, per il modello I24 con saldo finale maggiore di zero con addebito su conto corrente bancario;
    - ✓ € 0,60, per il modello I24 con saldo finale maggiore di zero con addebito su conto corrente postale;
  - b) per le deleghe conferite a Poste Italiane S.p.A.:



- ✓ € 1,35, per il modello F24 "conferito con modalità telematiche";
- ✓ € 1,55, per il modello F24 "cartaceo";
- c) per le deleghe conferite agli altri intermediari della riscossione (banche, altri prestatori di servizio di pagamento ed Agenti della riscossione):
  - ✓ € 0,85, per il modello F24 "conferito con modalità telematiche";
  - ✓ € 1,20, per il modello F24 "cartaceo".
- 2. Nel caso in cui uno stesso modello F24 sia utilizzato, contestualmente, per il versamento della tassa/canone dovuta al Comune e di altri tributi o entrate, è a carico del Comune una percentuale del rimborso spese, come individuato al comma precedente; tale percentuale corrisponde al rapporto tra il numero delle righe dei modelli F24 compilati relativamente alla tassa/canone di pertinenza del Comune ed il numero totale delle righe redatte in tali modelli.
- 3. Le eventuali variazioni degli importi indicati al comma 1 sono comunicate a cura dell'Agenzia.
- 4. Gli importi di cui al comma 1 devono intendersi fuori dal campo di applicazione dell'IVA.

### ART. 6 Modalità e termini di pagamento del rimborso delle spese

- 1. L'Agenzia trasmette, con le modalità di fatturazione elettronica previste dalla legge 24 dicembre 2007 n. 244, nonché dal decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 e successive modifiche e integrazioni, al Comune Codice Univoco Ufficio **UFE78F**, le fatture con l'indicazione dell'ammontare delle somme spettanti ai sensi dell'articolo 4, unitamente ai dati in base ai quali tale ammontare è stato determinato:
  - a) entro il 30 novembre, per le riscossioni elaborate nei primi nove mesi dell'anno;
- b) entro il 28 febbraio, per le riscossioni elaborate nell'ultimo trimestre dell'anno precedente.
- 2. Il Comune provvede a versare, in conformità alle indicazioni fornite dall'Agenzia, gli importi comunicati ai sensi del comma 1, lettere a) e b), entro la fine del secondo mese successivo al ricevimento di ciascuna comunicazione.
- 3. Le riscossioni oggetto della presente convenzione, accertate successivamente ai termini indicati nei commi precedenti, saranno oggetto di comunicazione di pagamento integrativa, con specifica indicazione di termini e modalità.
- 4. In caso di pagamento tardivo sono dovuti gli interessi legali per il periodo intercorrente tra la scadenza del termine stesso ed il giorno del pagamento.



- 5. Le eventuali variazioni inerenti al Codice Univoco ufficio di cui al comma 1 devono essere comunicate dal Comune, agli uffici di seguito specificati, almeno 30 giorni prima della modifica stessa, tramite i rispettivi indirizzi di posta elettronica certificata:
  - <u>dr.sardegna.scpec@pce.agenziaentrate.it</u> Direzione Regionale della Sardegna, Ufficio Servizi e Consulenza;
  - agenziaentratepec@pce.agenziaentrate.it,
     Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Controllo Settore Contabilità e bilancio;
     Settore Rapporti istituzionali.

### ART. 7 Trattamento dei dati personali

- 1. Le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengono in possesso, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente convenzione. Le Parti si attengono, nel trattamento dei dati, alle disposizioni del codice.
- 2. Le informazioni di cui all'allegato 1 della presente convenzione sono rese disponibili con le modalità e le cautele previste dal codice, attraverso separato accordo.

#### ART. 8 Durata della Convenzione

1. La presente convenzione si applica alle riscossioni della tassa/canone, delle sanzioni e degli interessi effettuate dal 31 marzo 2016 fino al 31 dicembre 2016.

#### ART. 9 Modifiche

1. Le Parti si impegnano a definire con successivo accordo le eventuali variazioni alle modalità, alle condizioni e ai tempi di svolgimento del servizio previsti nella presente convenzione che si dovessero rendere necessarie anche a seguito di nuove disposizioni di legge.



#### ART. 10 Rinvii

1. Per quanto non espressamente regolato nella presente convenzione, con riguardo alle modalità di svolgimento del servizio, si applicano le norme del codice civile e del codice di procedura civile.

Agenzia delle Entrate Il Direttore Regionale della Sardegna Dott.ssa Rossella Rotondo Comune di Monserrato Il Commissario Straordinario Dottor Michele Lavra

Convenzione sottoscritta con firma digitale

#### Allegati:

- n. 1. Specifiche tecniche di fornitura al Comune dei flussi informativi relativi alle operazioni di riscossione della tassa/canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.
- n. 2. Schema esemplificativo per l'indicazione del codice di conto corrente bancario.

### RISCOSSIONE TRAMITE MODELLO F24 TRACCIATO DI FORNITURA DATI TRIBUTI COMUNALI

### **INDICE**

1.	GENERALITÀ			
2. STRUTT		TURA DEL FLUSSO INFORMATIVO	5	
	2.1	FLUSSO INFORMATIVO DEL COMUNE: TIPI RECORD	8	
	2.2	SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI FLUSSO LOGICO DEL SINGOLO COMUNE	10	
3.	TRACC	IATO DI FORNITURA	11	
	3.1	TIPO RECORD A1 - INIZIO FORNITURA	11	
	3.2	TIPO RECORD G1 - VERSAMENTO	13	
	3.3	RECORD CONTABILI DELLA FORNITURA	18	
	3.3.1	Tipo record G2 – Accredito disposto	18	
	3.3.2	Tipo record G3 - Recupero saldi negativi	20	
	3.3.3	Tipo record G4 - Anticipo fondi di bilancio	22	
	3.3.4	Tipo record G5 – Identificazione accredito	24	
	3.3.5	Tipo record G9 - Annullamento delega	26	
	3.4	TIPO RECORD Z1 - FINE FORNITURA	28	

#### 1. GENERALITÀ

L'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI), l'Imposta Municipale Propria (IMU), il Tributo per i servizi indivisibili (TASI), il Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES) e la Tassa sui Rifiuti (TARI), possono essere versati dai contribuenti, tramite modello F24, per gli immobili situati in tutti i Comuni del territorio nazionale, sia con modalità telematiche, sia presentando il modello F24 in formato cartaceo presso gli intermediari della riscossione (Banche, Poste Italiane e Agenti della riscossione). Le stesse modalità possono essere utilizzate per effettuare pagamenti di Tarsu/Tariffa, Tosap/Cosap, Contributo/Imposta di Soggiorno e IMIS - Imposta Immobiliare Semplice per i comuni della Provincia Autonoma di Trento (solo per i comuni convenzionati con l'Agenzia delle Entrate) e per l'Imposta di Scopo (solo per i comuni che ne hanno deliberato l'istituzione).

Si evidenzia che i flussi descritti nel presente documento contengono anche i dati dei versamenti IMU, TASI e TARES/TARI eseguiti tramite i bollettini postali approvati, rispettivamente, con DM del 23 novembre 2012 (IMU), con DM del 14 maggio 2013 (TARES) e con DM del 23 maggio 2014 (TASI).

In proposito, si segnala che dalla quota di gettito IMU spettante al comune viene detratto, nelle misure previste dalla legislazione vigente, il contributo spettante all'IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale), accreditato direttamente a tale istituto.

Con riferimento alle informazioni concernenti le riscossioni della TARES/TARI avvenute tramite modello F24, si precisa che le stesse sono fornite attraverso due distinti flussi, contenenti, rispettivamente i dati:

- del "Tributo" e della "Maggiorazione TARES" (prevista il solo anno 2013);
- della "Tariffa".

Si precisa, inoltre, che i versamenti della TARES/TARI eseguiti con modalità diverse dal modello F24 e dal bollettino postale (approvato con DM del 14 maggio 2013 per la TARES) non sono trattati dalla Struttura di Gestione e pertanto le relative informazioni non sono fornite attraverso i flussi descritti nel presente documento.

La Struttura di Gestione elabora quotidianamente (DATA RIPARTIZIONE) gli importi a debito e a credito riportati nelle deleghe F24 rendicontate dagli

intermediari della riscossione ed attribuisce agli enti destinatari le somme spettanti.

Se in una stessa giornata (DATA RIPARTIZIONE) sono effettuate più elaborazioni, ognuna di esse è identificata tramite un numero progressivo nell'ambito della data ripartizione. Inoltre, una stessa data ripartizione può riguardare deleghe F24 riversate dagli intermediari della riscossione in diverse giornate (DATA BONIFICO).

Il flusso informativo di cui al presente documento contiene i dati di dettaglio (record G1) delle somme a debito e a credito riportate nelle righe del modello F24 e del bollettino postale riferite al comune, nonché i dati contabili relativi al riversamento delle predette somme, (accrediti effettuati (G2), recuperi (G3) e anticipazioni da fondi di bilancio per saldi negativi (G4)).

Per l'IMU, la TASI e la TARES/TARI, fermo restando che ai comuni saranno accreditate le somme versate con i codici tributo riferiti alla quota d'imposta comunale, al netto del contributo IFEL (per l'IMU), i flussi informativi di rendicontazione conterranno anche i dati analitici dei versamenti eseguiti dai contribuenti per le somme riservate allo Stato, allo scopo di consentire ai comuni stessi di effettuare controlli previsti dalla normativa vigente.

La fornitura, in caso di annullamento di delega su istanza degli intermediari o dei contribuenti, contiene anche i dati dei singoli versamenti annullati (record G9), nonché le informazioni relative ai recuperi eseguiti per effetto dei citati annullamenti, a valere sul gettito spettante ai comuni (record G3).

Il record G3 contiene anche i dati degli eventuali recuperi di somme a debito dei comuni, eseguiti a valere sul gettito spettante ai comuni medesimi, su richiesta del Ministero dell'Interno.

#### 2. STRUTTURA DEL FLUSSO INFORMATIVO

I dati di ciascun comune sono registrati su diversi tipi record, organizzati in blocchi logici ordinati per data/progressivo ripartizione e data bonifico.

Ciascun record della fornitura ha una lunghezza fissa pari a 300 caratteri.

Il flusso informativo di ciascun ente, delimitato da un record di inizio (tipo record 'A1') identificativo della fornitura e da un record di fine (tipo record 'Z1'), è composto da sequenze di record versamenti (tipo record G1) seguiti da record contabili.

A partire dal mese di giugno 2012, per contenere la dimensione di ciascun file fisico, il flusso logico, individuato dalla data di fornitura, potrà essere suddiviso su n flussi fisici caratterizzati da un progressivo fornitura e contenenti all'interno un record di tipo 'A1' e un record di tipo 'Z1'; le informazioni, quindi, relative ad una stessa data/progressivo di ripartizione potranno essere trasmesse su diversi flussi fisici riferiti alla stessa data di fornitura, ed individuati con un progressivo fornitura distinto.

I record contabili all'interno di ciascun flusso possono essere di quattro tipi :

- accrediti disposti (tipo record G2) per operazioni di accredito, compresi gli accrediti a favore di IFEL;
- recuperi (tipo record G3) per eventuali recuperi;
- anticipazioni (tipo record G4) di saldi negativi;
- *identificazione accredito* (tipo record G5).

Per una stessa data ripartizione, data bonifico, tipologia di imposta e comune come ente percettore, i record di tipo G2 sono in alternativa con i record di tipo G4; possono coesisteste, invece, per l'imposta ICI/IMU record G2 con ente percettore IFEL e il tipo record G4.

I record di tipo G3 sono registrati in coda a ciascuna data di ripartizione senza indicazione della data di bonifico.

I record di tipo G5 sono registrati in coda alla fornitura e contengono, per i soli accrediti disposti a favore del Comune, gli estremi dell'operazione comunicati da Banca d'Italia; non sono previsti record di tipo G5 per le informazioni sugli accrediti diretti ad IFEL.

Per la TARES/TARI al momento non è previsto il tipo record G4 (anticipo fondi bilancio). Inoltre il tipo record G3 (recupero saldi negativi) sarà presente esclusivamente per eventuali recuperi manuali.

La fornitura riporta, nei record di tipo G9, gli estremi delle versamenti che risultano annullati su istanza degli intermediari ovvero dei contribuenti; tali record sono registrati in coda alla fornitura immediatamente prima del record di coda Z1 presente sull'ultimo flusso riferito ad una certa data di ripartizione.

I record di tipo G1, G2, G3, G4 e G5 sono ordinati per valori crescenti dei campi:

- Data ripartizione
- Progressivo ripartizione
- Data bonifico
- Progressivo delega
- Progressivo riga

### 2.1 FLUSSO INFORMATIVO DEL COMUNE: TIPI RECORD

Tipo record	Contenuto	Frequenza
A1 inizio fornitura	Dati identificativi della fornitura	1 record per data, progressivo di fornitura
G1 versamento	Dati analitici del versamento dell'imposta indicato dal contribuente in un rigo del modello F24	1 record per ciascuna riga di versamento riferita al comune
G2 accredito disposto	Dati contabili dell'operazione di accredito inviata a Banca d'Italia	1 record per ciascun mandato di accredito disposto a favore del comune ovvero a favore di IFEL
G3 recupero saldi negativi o manuali	Dati contabili delle operazioni di recupero a fronte di saldi negativi o manuali	1 record per ciascuna operazione di recupero che ha generato un minor accredito o per recupero manuale
G4 anticipo fondi bilancio	Dati contabili degli importi in anticipo sui fondi di bilancio	1 record per ciascun anticipo riferito al comune
G5 identificazione accredito	Identificativo (CRO per accredito su c/c o codice del movimento per accredito su TU) dell'operazione di accredito comunicata dalla Banca d'Italia	1 record per ciascuna operazione di accredito confermata da Banca d'Italia in favore del Comune
G9 annullamento delega	Versamento annullato su istanza degli intermediari o dei contribuenti	1 record per ciascun versamento del comune riferito a delega annullata
Z1 fine fornitura	Dati riepilogativi della fornitura	1 record per data e progressivo di fornitura

#### Valgono inoltre le seguenti regole generali:

- i campi numerici sono allineati a destra e riempiti a zero, i campi alfanumerici sono allineati a sinistra e riempiti a spazi;
- i codici fiscali corretti (flag di errore = '0') sono da considerarsi validati in Anagrafe Tributaria;
- i dati anagrafici sono presenti per i soli codici fiscali pervenuti formalmente errati dagli intermediari e non recuperati in Anagrafe Tributaria;
- tutti gli importi presenti nel flusso sono espressi in centesimi di euro.

#### 2.2 SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI FLUSSO LOGICO DEL SINGOLO COMUNE

	Data Data ripartizione bonifico		Tipo record	Contenuto	Descrizione	
			RECORD A1	Record di testa	Riferimenti fornitura	
			RECORD G1	Versamento 1	Versamenti	
					ICI/IMU,	
		Data	RECORD G1	Versamento n	IMIS,	
		bonifico 1	RECORD G2	Accredito 1	TASI,	
	Data		RECORD G2	Accredito IFEL	Tarsu,	
	ripartizione 1				Tosap/Cosap,	
					Imposta di scopo	
Data					Contributo/Imposta di	
Data					soggiorno	
fornitura					TARES/TARI	
					ed accrediti (IFEL e/o	
					Comune) riferiti alla data	
					ripartizione 1, data bonifico 1	
			RECORD G1	Versamento 1	Versamenti ed anticipo riferiti	
		Data			alla data ripartizione 1, data	
		bonifico n	RECORD G1	Versamento n	bonifico n	
			RECORD G4	Anticipo		
		Data bonifico m	RECORD G1	Versamento 1	Versamenti ed accrediti riferiti alla data ripartizione n e data	
			RECORD G1	Versamento n	bonifico m	
			RECORD G2	Accredito IFEL		
	Data		RECORD G2	Accredito		
	ripartizione n			Comune		
		99999999	RECORD G3	Recupero x	Recupero effettuati nella ripartizione n a fronte di anticipi generati in precedenti giornate	
		99999999	RECORD G3	Recupero y	Recupero nella ripartizione n effettuati a fronte di anticipi generati in precedenti giornate	
	999999999999	9999999999	RECORD G5	Identificazione	Identificativo accredito	
				accredito		
			RECORD G5	Identificazione	Identificativo accredito	
				accredito		
			RECORD G9	Annullamento		
				1	Annullamenti delega	
			RECORD G9	Annullamento t		
			RECORD Z1	Record di coda	Contatori	

### 3. TRACCIATO DI FORNITURA

### 3.1 TIPO RECORD A1 - INIZIO FORNITURA

Nome campo	Lunghezza Formato		Descrizione
Tipo record	2	A	Identificativo del record
			Assume valore fisso 'A1'
Data di fornitura	8	N	Data di creazione della fornitura
			Espressa nel formato aaaammgg
Progressivo di fornitura	2	N	Progressivo di elaborazione nell'ambito della data di fornitura
Filler	26	N	Assume sempre valore zero
Numero trasmissione	2	N	Numero progressivo della trasmissione
Codice valuta	3	A	Assume sempre valore zero  Identificativo della valuta delle deleghe ripartite  Vale sempre 'EUR'
Codice ente comunale	4	A	Codice del comune destinatario della fornitura
Codice intermediario	3	N	Codice dell'intermediario della trasmissione
Filler	5	Α	Vale sempre spaces
Identificativo file (*)	24	A	È il DSN del file. Per le imposte diverse dalla TARES/TARI, TASI e IMIS deve essere nella forma ICIxxxx.Daaaaggg.Pnn.Tmm dove: xxxx codice catastale del comune aaaaggg data fornitura in formato giuliano nn progressivo di fornitura mm vale zero  Per la TARES/TARI deve essere nella forma REnxxxx.Daaaaggg.Pnn.Tmm dove: RE1 flusso quota "tributo" e "maggiorazione" RE2 flusso quota "tariffa" xxxx codice catastale del comune aaaaggg data fornitura in formato

Nome campo	Lunghezza Formato		Descrizione
			giuliano nn progressivo di fornitura mm vale zero
			Per la TASI deve essere nella forma TASxxxx.Daaaaggg.Pnn.Tmm dove: xxxx codice catastale del comune aaaaggg data fornitura in formato giuliano nn progressivo di fornitura mm vale zero
			Per l'IMIS deve essere nella forma IMTxxxx.Daaaaggg.Pnn.Tmm dove: xxxx codice catastale del comune aaaaggg data fornitura in formato giuliano nn progressivo di fornitura mm vale zero
Filler	221	A	Impostato a spazio

#### (\*) Identificativo file

Si precisa che il nome fisico esterno dei file, visibile in SIATEL, sarà formato nel seguente modo:

### xxxx.Daaaaggg.Pnn.Tmm.REy

dove xxxx = codice catastale del comune aaaaggg = data fornitura in formato giuliano

nn = progressivo fornitura

mm = vale zero

y = "1" per quota tributo + maggiorazione / "2" per quota tariffa

#### 3.2 TIPO RECORD G1 - VERSAMENTO

Nome campo	Nome campo Lunghez Formate		Descrizione	
Tipo record	2	A	Identificativo del record	
			Assume valore fisso 'G1'	
Data di fornitura	8	N	Data di creazione della fornitura	
			Espressa nel formato aaaammgg	
Progressivo di fornitura	2	N	Progressivo di elaborazione nell'ambito	
			della data di fornitura	
Data di ripartizione	8	N	Data in cui è stata effettuata la	
-			ripartizione dei fondi	
			Espressa nel formato aaaammgg	
Progressivo di ripartizione	2	N	Progressivo di elaborazione nell'ambito	
			della data di ripartizione	
Data bonifico	8	N	Data in cui gli intermediari della	
			riscossione effettuano il riversamento	
			delle somme riscosse in Banca d'Italia.	
			Espressa nel formato aaaammgg	
Progressivo delega	6	N	Numero progressivo attribuito alla	
			delega nell'ambito della fornitura	
			Assume valore '000001' per la prima	
			delega nell'ambito della data/run	
			ripartizione, data bonifico e si	
			incrementa di un'unità per ciascuna	
			delega successiva nell'ambito della	
		ļ	stessa data bonifico	
Progressivo riga	2	N	Numero progressivo della riga a parità	
			di progressivo delega	
			Assume valore '01' per la prima riga	
			incrementa di un'unità per ciascuna	
			riga successiva	
Codice ente	5	N	Identifica l'ente che ha rendicontato la	
			delega.	
			È il codice ABI nel caso di banca;	
			è il codice ambito nel caso di Agente	
			della riscossione;	
			è il codice '07601' nel caso di Poste	
			vale '99999' nel caso di delega Internet	
			Agenzia Entrate con saldo a zero	

Nome campo	Lung Form	hezza nato	Descrizione
Tipo Ente	1	N	Vale 'B' per delega riscossa tramite banca Vale 'C' per delega riscossa tramite Agente della riscossione Vale 'P' per delega riscossa tramite agenzia postale Vale 'I' per delega riscossa tramite Internet
Cab	5	N	Codice della dipendenza della banca o dell'agenzia postale che ha riscosso la delega Assume valore zero nel caso di delega riscossa dall'Agente della riscossione o delega Internet con saldo a zero
Codice fiscale	16	A	Codice fiscale del contribuente indicato sulla delega ed eventualmente recuperato in sede di validazione anagrafica
Flag errore codice fiscale	1	N	Vale '0' per codice fiscale validato in A.T. Vale '1' per codice fiscale errato o inesistente in A.T.
Data di riscossione	8	N	Data in cui il contribuente effettua il conferimento della delega Espressa nel formato aaaammgg
Codice ente comunale	4	Α	È il codice comune dichiarato dal contribuente
Codice tributo	4	A	Codice tributo dichiarato dal contribuente
Flag errore codice tributo	1	N	Vale '0' per codice tributo corretto Vale '1' per codice tributo errato
Rateazione	4	N	Rateazione dichiarata dal contribuente
Anno di riferimento	4	N	Anno di riferimento dichiarato dal contribuente
Flag errato anno	1	N	Flag di errato anno di riferimento Vale '0' per anno di riferimento formalmente corretto Vale '1' per anno di riferimento formalmente errato

Nome campo	Lunghezza Formato		Descrizione
Codice valuta	3	A	Identificativo della valuta delle deleghe ripartite  Vale sempre 'EUR'
Importo a debito	15	N	Importo a debito indicato dal contribuente Espresso in centesimi di euro
Importo a credito	15	N	Importo a credito indicato dal contribuente  Espresso in centesimi di euro
Ravvedimento	1	N	Indica se la casella corrispondente nel modello e' stata barrata Vale '0' se la casella non e' stata barrata Vale '1' se la casella e' stata barrata
Immobili variati ICI/IMU/TASI/IMIS	1	N	Indica se la casella corrispondente nel modello e' stata barrata  Vale '0' se la casella non e' stata barrata  Vale '1' se la casella e' stata barrata
Acconto	1	N	Indica se la casella corrispondente nel modello e' stata barrata  Vale '0' se la casella non e' stata barrata  Vale '1' se la casella e' stata barrata
Saldo	1	N	Indica se la casella corrispondente nel modello e' stata barrata  Vale '0' se la casella non e' stata barrata  Vale '1' se la casella e' stata barrata
Numero fabbricati ICI/IMU/TASI/IMIS	3	N	Numero dei fabbricati dichiarati dal contribuente
Flag errati dati ICI/IMU/TASI/IMIS	1	N	Flag di errata indicazione dati ICI/IMU/TASI/IMIS Vale '0' per indicazione dati ICI/IMU/TASI/IMIS corretta Vale '1' per indicazione dati ICI/IMU/TASI/IMIS errata
Detrazione	15	N	Importo della detrazione indicato dal contribuente

Nome campo	Lunghezza Formato		Descrizione
Denominazione	39	A	È il cognome nel caso di persona fisica È la denominazione nel caso di società Valorizzato solo per codice fiscale errato se inoltrato dall'intermediario
Codice fiscale originario	16	A	E' il codice fiscale originario indicato in F24 Valorizzato solo per codice fiscale recuperato in sede di validazione anagrafica
Nome	20	A	Impostato solo per persona fisica Valorizzato solo per codice fiscale errato se inoltrato dall'intermediario
Sesso	1	A	Impostato solo per persona fisica Valorizzato solo per codice fiscale errato se inoltrato dall'intermediario
Data di nascita	8	N	Impostata solo per persona fisica Valorizzata solo per codice fiscale errato se inoltrato dall'intermediario Espressa nel formato aaaammgg
Comune o stato estero	25	A	È il comune di nascita per persona fisica È il comune di domicilio fiscale per società Valorizzato solo per codice fiscale errato se inoltrato dall'intermediario
Provincia	2	A	È la provincia di nascita per persona fisica È la provincia di domicilio fiscale per società  Valorizzata solo per codice fiscale errato se inoltrato dall'intermediario
Tipo imposta	1	A	Indica il tipo imposta comunale.  Vale 'I' per ICI/IMU 'O' per TOSAP/COSAP 'T' per TARSU/TARIFFA 'S' per TASSA DI SCOPO 'R' per Contributo/Imposta di soggiorno 'A' per TARES/TARI 'U' per TASI 'M' per IMIS
Secondo Codice fiscale	16	Α	Secondo codice fiscale se indicato nel modello F24.

Codice identificativo secondo codice	2	AN	Codice identificativo indicato nel
fiscale			modello F24 in corrispondenza del
			secondo codice fiscale.
Identificativo operazione	18	AN	"Identificativo operazione" indicato dal
			contribuente
Filler	4	Α	Impostato a spazio

#### 3.3 RECORD CONTABILI DELLA FORNITURA

#### 3.3.1 TIPO RECORD G2 – ACCREDITO DISPOSTO

Il tipo record G2 è presente nel caso in cui per il comune, nella giornata di ripartizione, l'ammontare degli importi a debito versati supera l'ammontare degli importi a credito compensati, per una stessa imposta ed una determinata data bonifico.

Il relazione al gettito IMU, e solo per gli importi a debito, la quota del contributo IFEL è stornata dalle somme spettanti a ciascun comune ed accreditata direttamente all'IFEL; tale quota verrà riportata nel record di tipo G2 con l'indicazione del valore "IFEL" nel campo "Codice ente beneficiario delle somme".

Nel caso di "Codice ente beneficiario delle somme" impostato con il codice comune, il record di tipo G2 è alternativo al tipo record G4 (Anticipazione) per la stessa giornata di ripartizione, la stessa data di bonifico e la stessa tipologia di imposta.

ome campo	Lunghezza Formato		Descrizione
Tipo record	2	A	Identificativo del record
_			Assume valore fisso 'G2'
Data di fornitura	8	N	Data di creazione della fornitura
			Espressa nel formato aaaammgg
Progressivo di fornitura	2	N	Progressivo di elaborazione nell'ambito della data di fornitura
Data di ripartizione/mandato	8	N	Data in cui è stata effettuata la ripartizione dei fondi con conseguente predisposizione del mandato Ovvero
			Data in cui è stato predisposto il mandato in Banca d'Italia nel caso di comunicazione tardiva delle coordinate IBAN  Espressa nel formato aaaammgg
Progressivo di ripartizione/mandato	2	N	Progressivo di elaborazione nell'ambito
1 Togressivo di Tipartizione/mandato	2	11	della data di ripartizione (ovvero data mandato)
Data bonifico	8	N	Data in cui gli intermediari della
			riscossione effettuano il riversamento
			delle somme riscosse in Banca d'Italia
			Espressa nel formato aaaammgg
Filler	8	N	Vale sempre 99999999
Codice ente beneficiario delle	4	A	Ente destinatario delle somme vale:
somme			- Codice Catastale per le somme
			accreditate al Comune
			- IFEL per la quota accreditata
			direttamente all'IFEL (Istituto per la
	_		Finanza e l'Economia Locale)
Codice valuta	3	A	Identificativo della valuta delle deleghe
			ripartite
	1.7		Vale sempre 'EUR'
Importo accredito	15	N	Importo del mandato di accredito. Tale
			importo è al netto di eventuali recuperi
			effettuati a fronte di anticipi per saldi
Ting immosts	1		negativi. Espresso in centesimi di euro
Tipo imposta	1	Α	Indica il tipo imposta comunale. Vale
			'I' per ICI/IMU
			'O' per TOSAP/COSAP
			'T' per TARSU/TARIFFA
			'S' per TASSA DI SCOPO
			'R'per Contributo/Imposta di soggiorno
			'A' per TARES/TARI
			'U' per TASI
			'M' per IMIS
Filler	239	A	Impostato a spazio

#### 3.3.2 TIPO RECORD G3 - RECUPERO SALDI NEGATIVI

Il tipo record G3 è presente nel caso in cui nella giornata di ripartizione, in una determinata data bonifico e per una stessa imposta, sono stati effettuati degli accrediti al netto di somme precedentemente anticipate (record G4), oppure al netto dell'importo relativo ai modelli F24 contenenti versamenti successivamente annullati.

Il record G3 contiene anche i dati degli eventuali recuperi di somme a debito dei comuni, eseguiti a valere sul gettito spettante ai comuni medesimi, su richiesta del Ministero dell'Interno

Può essere presente anche in assenza di operazioni di accredito (nel caso in cui le somme recuperate sono uguali alle somme da accreditare).

Nome campo	Lunghezza Formato		Descrizione
Tipo record	2	A	Identificativo del record
			Assume valore fisso 'G3'
Data di fornitura	8	N	Data di creazione della fornitura
			Espressa nel formato aaaammgg
Progressivo di fornitura	2	N	Progressivo di elaborazione nell'ambito
			della data di fornitura
Data di ripartizione	8	N	Data in cui è stata effettuata la
			ripartizione dei fondi
			Espressa nel formato aaaammgg
Progressivo di ripartizione	2	N	Progressivo di elaborazione nell'ambito
			della data di ripartizione
Data bonifico	8	N	Data in cui gli intermediari della
			riscossione effettuano il riversamento
			delle somme riscosse in Banca d'Italia
			Espressa nel formato aaaammgg
			Non è valorizzata per i recuperi manuali
Filler	8	N	Vale sempre 99999999
Codice ente comunale	4	Α	Ente comunale destinatario delle somme
Codice valuta	3	Α	Identificativo della valuta delle deleghe
			ripartite
			Vale sempre 'EUR'
Importo recupero	15	N	Importo del recupero
			Espresso in centesimi di euro
Anno mese di ripartizione originaria	6	N	Anno mese della ripartizione dei fondi in
_			cui è stato effettuato l'anticipo
			Espressa nel formato aaaamm

... segue

Nome campo	Lunghezza Formato		Descrizione
Progressivo ripartizione originaria	4	N	Progressivo della ripartizione dei fondi in cui è stato effettuato l'anticipo
Data bonifico originario	8	N	Data in cui gli intermediari hanno effettuato il bonifico originario <i>Espressa nel formato aaaamm</i> Non è valorizzata per i recuperi manuali
Tipo imposta	1	A	Indica il tipo imposta comunale.  Vale 'I' per ICI/IMU 'O' per TOSAP/COSAP 'T' per TARSU/TARIFFA 'S' per TASSA DI SCOPO 'R'per Contributo/Imposta di soggiorno 'A' per TARES/TARI 'U' per TASI 'M' per IMIS
Tipo recupero	3	AN	Per i recuperi di tipo manuale vale 'MAN'
Descrizione della tipologia di recupero	60	AN	Impostato con la descrizione della tipologia di recupero manuale
Filler	158	Α	Impostato a spazio

#### 3.3.3 TIPO RECORD G4 - ANTICIPO FONDI DI BILANCIO

Il tipo record G4 è presente nel caso in cui per il comune, nella giornata di ripartizione, l'ammontare degli importi a debito è inferiore all'ammontare degli importi a credito compensati, per una stessa imposta ed una determinata data bonifico. Tale record è alternativo al tipo record G2 (Mandato di Accredito) ed eventuale G3 (Recupero).

Nome campo	Lung! Forn		Descrizione
Tipo record	2	A	Identificativo del record
			Assume valore fisso 'G4'
Data di fornitura	8	N	Data di creazione della fornitura
			Espressa nel formato aaaammgg
Progressivo di fornitura	2	N	Progressivo di elaborazione
			nell'ambito della data di fornitura
Data di ripartizione	8	N	Data in cui è stata effettuata la
			ripartizione dei fondi
			Espressa nel formato aaaammgg
Progressivo di ripartizione	2	N	Progressivo di elaborazione
			nell'ambito della data di ripartizione
Data bonifico	8	N	Data in cui gli intermediari della
			riscossione effettuano il riversamento
			delle somme riscosse in Banca d'Italia
			Espressa nel formato aaaammgg
Filler	8	N	Vale sempre 99999999
Codice ente comunale	4	Α	Ente comunale destinatario delle
			somme
Codice valuta	3	Α	Identificativo della valuta delle
			deleghe ripartite
			Vale sempre 'EUR'
Importo anticipazione	15	N	Importo 'anticipazione da fondo erario
			per saldi negativi
			Espresso in centesimi di euro

#### ... segue

Nome campo	Lunghezza Formato		Descrizione
Tipo imposta	1	Α	Indica il tipo imposta comunale.  Vale 'I' per ICI/IMU 'O' per TOSAP/COSAP 'T' per TARSU/TARIFFA 'S' per TASSA DI SCOPO 'R'per Contributo/Imposta di soggiorno 'A' per TARES/TARI 'U' per TASI
Filler	239	A	'M' per IMIS Impostato a spazio

#### 3.3.4 TIPO RECORD G5 – IDENTIFICAZIONE ACCREDITO

La presenza del tipo record G5 è subordinata alla ricezione da parte della Struttura di Gestione della comunicazione dell'identificativo dell'operazione di accredito da parte della Banca D'Italia.

Nome campo	Lungl Forn		Descrizione
Tipo record	2	A	Identificativo del record
			Assume valore fisso 'G5'
Data di fornitura	8	N	Data di creazione della fornitura
			Espressa nel formato aaaammgg
Progressivo di fornitura	2	N	Progressivo di elaborazione nell'ambito
			della data di fornitura
Filler	26	N	Vale sempre 99999999
Codice ente comunale	4	A	Ente comunale destinatario delle somme
Codice valuta	3	A	Identificativo della valuta delle deleghe
			ripartite
			Vale sempre 'EUR'
Importo accredito	15	N	Importo del mandato di accredito. Tale
			importo è al netto di eventuali recuperi
			effettuati a fronte di anticipi per saldi
			negativi.
			Espresso in centesimi di euro
Cro	11	N	Codice di riferimento operazione;
			impostato per accredito su c/c.
Data accreditamento	8	N	Data in cui la Banca D'Italia ha accreditato
			le somme
			Espressa nel formato aaaammgg
Data di ripartizione/mandato	8	N	Data in cui è stata effettuata la ripartizione
originaria			dei fondi con conseguente predisposizione
			del mandato
			Ovvero
			Data in cui è stato predisposto il mandato
			in Banca d'Italia nel caso di comunicazione
			tardiva delle coordinate IBAN
			Espressa nel formato aaaammgg

#### ... segue

Nome campo	Lungl Forn		Descrizione
Progressivo di ripartizione/mandato originario	2	N	Progressivo di elaborazione nell'ambito della data di ripartizione (ovvero data mandato)
Data bonifico originario	8	N	Data in cui gli intermediari della riscossione effettuano il riversamento delle somme riscosse in Banca d'Italia Espressa nel formato aaaammgg
Tipo imposta	1	A	Indica il tipo imposta comunale.  Vale 'I' per ICI/IMU 'O' per TOSAP/COSAP 'T' per TARSU/TARIFFA 'S' per TASSA DI SCOPO 'R' per Contributo/Imposta di soggiorno 'A' per TARES/TARI 'U' per TASI 'M' per IMIS
IBAN	34	AN	Codice conto di accredito nel formato IBAN; impostato per accredito su c/c
Sezione conto TU	3	AN	Codice sezione conto di tesoreria unica; impostato per accredito su TU
Numero conto TU	6	N	Numero conto di tesoreria unica; impostato per accredito su TU
Codice movimento	14	N	Codice operazione Banca d'Italia; impostato per accredito su TU
Filler	145	Α	Impostato a spazio

### 3.3.5 TIPO RECORD G9 - ANNULLAMENTO DELEGA

Contiene i dati dei modelli F24 annullati successivamente alla presentazione ed alla rendicontazione dei modelli stessi.

Nome campo	Lunghezza Formato				Descrizione
Tipo record	2	A	Identificativo del record		
			Assume valore fisso 'G9'		
Data fornitura	8	N	Data in cui è stata effettuata la		
			fornitura		
			Espressa nel formato aaaammgg		
Progressivo	2	N	Progressivo di elaborazione		
			nell'ambito della data di fornitura		
Filler	26	N	Assume valore 99999999999999		
Data ripartizione originaria	8	N	Data in cui è stata ripartita la delega		
			annullata.		
			Espressa nel formato aaaammgg		
Progressivo ripartizione originaria	2	N	Progressivo di elaborazione		
			nell'ambito della data di ripartizione		
			originaria		
Data bonifico originaria	8	N	Data in cui gli intermediari della		
			riscossione effettuano il riversamento		
			delle somme riscosse in Banca d'Italia		
			Espressa nel formato aaaammgg		
Codice ente	5	N	Identifica l'ente che ha rendicontato la		
			delega		
			È il codice ABI nel caso di banca È il codice ambito nel caso di Agente della		
			riscossione		
			È il codice '07601' nel caso di Ente Poste		
			Vale '99999' nel caso di delega Internet		
			con saldo a zero		
Filler	5	A	Impostato a spaces		
Codice fiscale	16	A	Codice fiscale del contribuente		
			indicato sulla delega		
Data di riscossione	8	N	Data in cui il contribuente effettua il		
			conferimento della delega Espressa nel		
			formato aaaammgg		
Codice ente comunale	4	Α	E' il codice comune dichiarato dal		
			contribuente		

#### ... segue

Nome campo	Lungh Form		Descrizione
Codice tributo	4	A	Codice tributo dichiarato dal contribuente
Anno di riferimento	4	N	Anno di riferimento dichiarato dal contribuente
Codice valuta	3	A	Identificativo della valuta delle deleghe ripartite  Vale sempre 'EUR'
Importo a debito	15	N	Importo a debito indicato dal contribuente  Espresso in centesimi di euro
Importo a credito	15	N	Importo a credito indicato dal contribuente  Espresso in centesimi di euro
Tipo operazione	1	A	Tipo operazione effettuata. Vale 'A' per ANNULLAMENTO 'R' per RIPRISTINO
Data operazione	8	N	Data in cui è stata aggiornata (annullata o ripristinata) la delega.
Tipo Imposta	1	A	Indica il tipo imposta comunale.  Vale 'I' per ICI/IMU 'O' per TOSAP/COSAP 'T' per TARSU/TARIFFA 'S' per TASSA DI SCOPO 'R' per Contributo/Imposta di soggiorno 'A' per TARES/TARI 'U' per TASI 'M' per IMIS
Filler	155	Α	Impostato a spazio

#### 3.4 TIPO RECORD Z1 - FINE FORNITURA

Nome campo	Lunghezza Formato		Descrizione
Tipo record	2	A	Identificativo del record Assume valore fisso 'Z1'
Data di fornitura	8	N	Data di creazione della fornitura Espressa nel formato aaaammgg
Progressivo di fornitura	2	N	Progressivo di elaborazione nell'ambito della data di fornitura
Filler	26	N	Vale sempre 999999999999999999999999999999999999
Numero trasmissione	2	N	Numero progressivo della trasmissione Assume sempre valore zero
Codice valuta	3	A	Identificativo della valuta delle deleghe ripartite Vale sempre 'EUR'
Codice ente comunale	4	A	Codice del comune destinatario della fornitura
Codice intermediario	3	N	Codice dell'intermediario della trasmissione
Filler	5	Α	Vale sempre spaces
Identificativo file	24	A	È il DSN del file. Per le imposte diverse dalla TARES/TARI e TASI deve essere nella forma ICIxxxx.Daaaaggg.Pnn.Tmm dove: xxxx codice catastale del comune aaaaggg data fornitura in formato giuliano nn progressivo di fornitura mm vale zero  Per la TARES/TARI deve essere nella forma REnxxxx.Daaaaggg.Pnn.Tmm dove:
			RE1 flusso quota "tributo" e "maggiorazione" RE2 flusso quota "tariffa"

			xxxx codice catastale del comune aaaaggg data fornitura in formato giuliano nn progressivo di fornitura mm vale zero  Per la TASI deve essere nella forma TASxxxx.Daaaaggg.Pnn.Tmm dove: xxxx codice catastale del comune aaaaggg data fornitura in formato giuliano nn progressivo di fornitura mm vale zero
			Per l'IMIS deve essere nella forma IMTxxxx.Daaaaggg.Pnn.Tmm dove: xxxx codice catastale del comune aaaaggg data fornitura in formato
			giuliano nn progressivo di fornitura mm vale zero
Numero record G1	7	N	Numero totale record di tipo G1 presenti nella fornitura
Numero record G2	7	N	Numero totale record di tipo G2 presenti nella fornitura
Numero record G3	7	N	Numero totale record di tipo G3 presenti nella fornitura
Numero record G4	7	N	Numero totale record di tipo G4 presenti nella fornitura
Numero record G5	7	N	Numero totale record di tipo G5 presenti nella fornitura
Numero record G9	7	N	Numero totale record di tipo G9 presenti nella fornitura
Numero record totale della fornitura	7	N	Numero totale dei record della fornitura comprensivo dei record A1 e Z1
Filler	172	A	Impostato a spazio

## **CODIFICA CONTO CORRENTE INTERNAZIONALE**

ESEMPIO	
IDENTIFICATIVO	
CONTO	ITXXCYYYYWWWWWZZZZZZZZZZZZZ

LEGENDA					
SIMBOLO	NUMERO CARATTERI	SIGNIFICATO			
IT	2 (SEMPRE IT)	ITALIA			
XX	2 CARATTERI ALFANUMERICI	CODICE DI CONTROLLO			
С	1 CARATTERE	CIN			
ΥΥΥΥΥ	5 CARATTERI NUMERICI	CODICE ABI			
wwww	5 CARATTERI NUMERICI	CODICE CAB			
ZZZZZZZZZZZZZZZZZZZZZZZZZZZZZZZZZZZZZZ		NUMERO CONTO CORRENTE ALLINEATO A DESTRA PRECEDUTO DA ZERI			